

Formazione di qualità

Le aziende chiedono professionalità e competenze. Parte il corso per figure tecniche nel campo dell'automazione industriale, 800 ore di cui 400 in alternanza o apprendistato. Manzone: "Una scommessa che vogliamo vincere"

BRA

Saranno i primi giorni di settembre a stabilire la graduatoria, stilata dalla Regione Piemonte, dei percorsi IFTS dove è inserito il percorso di Tecnico Trasfertista progettato da Cnosfap Bra, ITIS Vallauri e Politecnico di Torino. Vista la difficoltà di reperire figure tecniche da inserire nel proprio organico parte da quattro aziende del cuneese ed astigiano la realizzazione di un corso di formazione per preparare addetti dedicati alle trasferte in tutto il mondo nell'avviamento e manutenzione di macchinari legati all'automazione industriale. La Gai di Ceresole d'Alba, costruttrice di macchine imbottigliatrici, l'Arol di Canelli, specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di chiusura e capsulatura, la Bianco di Alba, leader nel settore dei macchinari tessili e l'Omler 2000 di Bra che produce attrezzature per il settore delle fonderie, si costituiranno in ATS (associazione temporanea di scopo) nel caso il corso risultasse

ammesso al finanziamento del bando regionale legato alla formazione. "Abbiamo chiesto - commenta l'ing. Guglielmo Gai amministratore delegato della Gai - ai salesiani di Bra di aiutarci ad inventare un percorso formativo che non esiste attualmente. La nostra difficoltà nel reperire tecnici trasfertisti è divenuta cronica. Nessuno attualmente è stato in grado di aiutarci ad individuare figure adeguate per dedicarle alla trasferte che ci vedono impiantare le nostre macchine in tutto il mondo." Ed allora si è costituita una cordata che comprende l'Associazione Cnosfap, il Politecnico di Torino, l'ITIS Vallauri che farà da tramite con gli altri istituti che verranno coinvolti nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino e le quattro aziende citate. "Obiettivo - segnala il Direttore del CFP di Bra Valter Manzone - è reperire 25 utenti che partecipino a questo corso di formazione specifico. Si è intercettato un bando IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) della Regione Piemonte a cui la nostra cor-



data ha partecipato cercando di aggiudicarsi il corso di formazione. Siamo in attesa nelle prime settimane di settembre dei risultati della valutazione." "Cerchiamo - prosegue Gai - giovani motivati, che in parte siamo disposti ad assumere come apprendisti, segnalando che la futura proposta di lavoro è allettante, dinamica, coinvolgente, e economicamente vantaggiosa. Se è vero che la disoccupazione giovanile è un problema di questi anni mi auguro che potremo trovare un adeguato numero di candidati. Cerchiamo diplomati, laureati che non abbiano il timore di essere degli operativi, giovani in

possesso di diploma che vogliono migliorare la propria posizione di lavoro." Per ottobre 2017 è previsto l'avvio del corso, sempre se sarà giudicato idoneo e vincente nella graduatoria regionale. "Nutriamo - conferma Anna Maria Penna responsabile delle risorse umane di Arol Canelli - grande speranza in questa proposta. Mi auguro che gli Istituti tecnici Industriali delle province di Cuneo, Asti, Torino ed Alessandria sostengano questa proposta e ci aiutino nell'individuare validi candidati. Spero poi che anche dal Politecnico giunga una risposta quale merita questo sforzo che anche noi aziende

stiamo facendo. Non tralasceremo nessun tentativo nel portare a termine questa nostra motivata scelta di metterci in gioco in prima persona nel mondo della formazione, anche se dovessimo cercare candidati provenienti da regioni quali quelle del sud dove la disoccupazione è più marcata." Oltre alla fase progettuale tutti i soggetti coinvolti si stanno attivando per comunicare questa importante proposta formativa anche con soggetti dedicati nella ricerca attiva di personale quali sono le agenzie interinali. "E' una scommessa che vogliamo vincere - spiega Valter Manzone - con un corso snello di 800 ore di cui 400 di formazione e 400 in alternanza o apprendistato. Le tecnologie legate all'automazione, alla meccanica, all'elettronica, oltre ad un centinaio di ore di inglese, saranno la base del nostro sforzo formativo." Le aziende che hanno aderito al progetto sono una ventina tutte disponibili ad ospitare i partecipanti al corso nella fase di alternanza. Info: 380 1594117. **b.o.**